

**CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA
DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI
PER L'ADESIONE AL SISTEMA MUSEALE TERRITORIALE MUSEUMGRANDTOUR
DEL MUSEO DELLE NAVI ROMANE DI NEMI, DEL MUSEO E DELL'ABBAZIA DI
SAN NILO DI GROTTAFERRATA**

L'anno 2024, il giorno 26 del mese di novembre

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO, con sede in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9A - 00185 Roma (RM), in persona del legale rappresentante Direttore Regionale pro tempore Dott.ssa Elisabetta Scungio (di seguito anche la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio)

E

COMUNITA' MONTANA DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI (di seguito denominata Comunità Montana), ente capofila e gestore del Sistema Museale Territoriale dei Castelli Romani e Prenestini, anche detto "Museumgrandtour", C.F. 84002100588, con sede in Rocca Priora (RM) Via della Pineta 117, nella persona del Commissario Straordinario, Serena Gara, domiciliato ai fini del presente atto come sopra;
di seguito anche "Parte" (individualmente) o "parti" (congiuntamente),

visto

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'articolo 15 - Accordi fra pubbliche amministrazioni, che al primo comma prevede per le stesse la possibilità "di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii, recante "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" e specificatamente l'articolo 7, "Funzioni e compiti in materia di valorizzazione del patrimonio culturale", secondo il quale il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici, e l'articolo 102, "Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica" che al comma 4 prevede che "al fine di coordinare, armonizzare ed integrare la fruizione relativamente agli istituti ed ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica lo Stato, e per esso il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali definiscono accordi nell'ambito e con le procedure dell'articolo 112" del medesimo codice;
- Il Decreto MiBACT 21 febbraio 2019 n. 113 recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- il D.P.C.M. 02 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero (della cultura), degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e in particolare l'art. 42, comma 2, punti "o", e "p" secondo i quali "Il Direttore Regionale [...] promuove la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del Codice, su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì

l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati" ed inoltre "[...]elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali".

- la Legge della Regione Lazio 15 novembre 2019 n. 24, "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale";
- il Regolamento Regionale del Lazio dell'8 luglio 2020, n. 20 recante "Disciplina delle modalità e dei requisiti per l'iscrizione nell'albo regionale degli istituti culturali, per l'inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d'uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, ed in particolare l'Allegato n. 8 che prevede che i Musei statali possano aderire ai sistemi museali;

PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" impone allo Stato e a tutti gli enti pubblici territoriali il dovere e l'obiettivo di perseguire il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di tutela, valorizzazione e di fruizione;
- al fine di coordinare, armonizzare ed integrare le attività di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica, gli articoli 111 e 112 del predetto Codice promuovono il ricorso a strategie e accordi tra i diversi livelli istituzionali secondo le rispettive competenze per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica;
- i firmatari della presente convenzione dichiarano la ferma intenzione, ognuno per quanto di competenza, di contribuire al miglioramento e al potenziamento della fruizione attiva del patrimonio culturale a servizio della collettività;
- tali finalità possono essere raggiunte con risultati soddisfacenti se si alimenta il dialogo tra istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio, incoraggiando la promozione di una progettazione partecipata di reti locali che valorizzi le risorse territoriali anche nella prospettiva della creazione di efficaci sistemi di gestione.

CONSIDERATO

- che è nelle finalità della Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio dare corso alla promozione di forme di collaborazione con altre istituzioni, pubbliche o private, esistenti sul territorio, attive nel settore dell'arte e dei beni culturali, che condividano il comune interesse alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e alla diffusione della conoscenza dello stesso nella forma più ampia possibile;
- che la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio ha il compito di promuovere accordi e convenzioni con le istituzioni volte a valorizzare il patrimonio e ad incrementare il numero di visitatori nelle proprie sedi;
- che con convenzione del 03/10/2003 sottoscritta dagli Enti aderenti è stato istituito formalmente il Sistema Museale dei Castelli Romani e Prenestini; con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0158 del 17/05/2004 è formalmente riconosciuto e inserito in OMR; in data 14/01/2014 è stata nuovamente sottoscritta la convenzione, ed in ultimo rinnovata e in data 09/04/2024;
- con deliberazione commissariale n. 26/2024 la Comunità Montana ha approvato la convenzione per l'adesione al Sistema Museale Territoriale "Museumgrandtour" del Museo delle navi romane di Nemi e del Museo e dell'abbazia di San Nilo di Grottaferrata;
- che con Determinazione Regionale n. G07687 del 01/06/2023 il Sistema Museale dei Castelli Romani e Prenestini è stato confermato all'interno dell'Organizzazione Museale Regionale (OMR);
- Che il Sistema Museale Territoriale dei Castelli Romani e Prenestini, cui aderiscono diciotto musei del territorio, ha tra le proprie finalità:

- promuovere e valorizzare il patrimonio museale e culturale dell'area geografica afferente ai Comuni ed ai soggetti aderenti al Sistema;
 - contribuire alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità comprensoriale, attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazioni con altri ambiti territoriali;
 - supportare le strutture museali aderenti affinché, accanto al fondamentale compito di conservazione, possano svolgere quello di "polo di documentazione" del territorio;
 - promuovere una corretta fruizione culturale, turistica e sociale dei beni culturali, siano essi conservati nelle strutture museali o presenti sul territorio;
 - collegarsi culturalmente con i sistemi museali tematici regionali, con le strutture museali statali o con le raccolte e collezioni private presenti nel territorio di riferimento ma non aderenti al Sistema, nonché con altri enti e strutture scientifiche e culturali che operano sul territorio;
 - razionalizzare ed ottimizzare le risorse e gli investimenti;
 - ricercare collaborazioni organizzative e finanziarie per la realizzazione e funzionamento del Sistema, sia in ambito pubblico che privato;
 - creare le condizioni per un raccordo stabile ed organizzato con il mondo della scuola, con gli insegnanti e gli studenti;
- Che nel territorio del Sistema Museale "Museumgrandtour" ricadono il Museo delle Navi Romane di Nemi e il Museo e l'abbazia di San Nilo di Grottaferrata di pertinenza della Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio;
 - Che la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio e il Sistema Museale sono interessati ad una collaborazione finalizzata alla realizzazione di attività di tutela, valorizzazione dei beni culturali e crescita territoriale;
 - Che tali iniziative promuovono la conoscenza del territorio e delle sue valenze culturali attraverso iniziative di capacità attrattiva del turismo che possono rivelarsi idonee, se oggetto di specifici accordi e in un'ottica sinergica, alla valorizzazione dei beni culturali afferenti la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio e il Sistema Museale Museumgrandtour;
 - Che è intento della Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio e della Comunità Montana operare in una sinergica logica di sistema e sviluppare una fattiva collaborazione, senza che sia però lesiva dell'autonomia organizzativa e decisionale dei rispettivi organi, e dei vincoli statutari e regolamentari degli enti coinvolti.

RILEVATO INOLTRE CHE

La Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio e la Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini convengono che:

- Un'efficace attività di tutela, conservazione e valorizzazione richiede che i beni culturali siano fruibili e che le strategie e le attività siano integrate sia dal punto di vista soggettivo (rafforzando la collaborazione tra gli enti pubblici e fra questi e gli attori privati), che oggettivo (attraverso una valorizzazione sistemica dei beni culturali, tangibili e intangibili, in rapporto con il patrimonio paesaggistico e ambientale di un territorio);
- Risulta necessario stabilire, in conformità a quanto previsto dall'art. 112 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., citato in premessa, una strategia condivisa, al fine di porre in essere strategie e progetti adeguati ad una più puntuale valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica;
- Gli investimenti sul patrimonio culturale museale sono parte integrante di una strategia di sviluppo economico integrato e contribuiscono ad una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del territorio;
- Il patrimonio museale deve trasformarsi sempre più in fonte di innovazione sociale.

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano la presente convenzione:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

Con la presente convenzione, la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio e la Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini intendono incrementare e rafforzare le politiche pubbliche di conservazione, valorizzazione e fruibilità nell'ambito del territorio dei Comuni dei Musei aderenti al Sistema Museale Territoriale Museumgrandtour. La Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio con la presente convenzione stabilisce l'adesione al Sistema Museale Museumgrandtour del Museo delle Navi Romane di Nemi e del Museo e l'abbazia di San Nilo di Grottaferrata.

Art. 3

(Finalità)

In conformità alle premesse, la presente convenzione è finalizzata a:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio museale e culturale dei Castelli Romani e Prenestini, e più estesamente dell'area geografica afferente ai Comuni ed ai soggetti aderenti al Sistema;
- b) contribuire alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità comprensoriale, attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazioni con altri ambiti territoriali;
- c) supportare le strutture museali aderenti affinché, accanto al fondamentale compito di conservazione, possano svolgere quello di "polo di documentazione" del territorio;
- d) promuovere una corretta fruizione culturale, turistica e sociale dei beni culturali, siano essi conservati nelle strutture museali o presenti sul territorio;
- e) collegarsi culturalmente con i sistemi museali tematici regionali, con le strutture museali statali o con le raccolte e collezioni private presenti nel territorio di riferimento ma non aderenti al Sistema, nonché con altre strutture museali nazionali o scientifiche che abbiano analoghe finalità;
- f) razionalizzare ed ottimizzare le risorse e gli investimenti;
- g) ricercare collaborazioni organizzative e finanziarie per la realizzazione e funzionamento del Sistema, sia in ambito pubblico che privato;
- h) creare le condizioni per un raccordo stabile ed organizzato con il mondo della scuola, con gli insegnanti e gli studenti.

Art. 4

(Competenze e attività del Sistema)

- coordinamento e pianificazione di ricerche finalizzate all'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale dell'area sistemica;
- predisposizione di sistemi informativi coordinati; circolazione delle informazioni e divulgazione degli studi relativi all'approfondimento della conoscenza del patrimonio naturale e culturale del territorio;
- coordinamento di laboratori, servizi comuni e attività culturali e di promozione culturale;
- gestione di un servizio coordinato di informazione sullo stato delle attività museali del territorio;
- predisposizione di calendari di eventi culturali, mostre, eventi ed iniziative comuni;
- organizzazione di programmi di aggiornamento per operatori museali sul tema della valorizzazione dei BB.CC., con particolare riferimento ai Musei;
- promozione di attività editoriali (depliant, pubblicazioni, guide monografiche, cataloghi, ecc);
- coordinamento, predisposizione e progettazione di azioni di sistema in ambito provinciale, regionale, nazionale e internazionale.

Per il perseguimento delle finalità di cui al punto 3 le parti potranno definire protocolli attuativi o integrativi del presente accordo.

Art. 5

(Comunicazione e utilizzo dei loghi)

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine e la comunicazione dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa derivante dalla presente Convenzione. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Ogni diverso uso dei loghi dovrà essere concordato tra le Parti.

Art. 6

(Comitato scientifico)

Conformemente all'articolo 9 della Convenzione citata in premessa il Comitato scientifico è composto dai Direttori dei musei e delle strutture aderenti al sistema e dal Responsabile di progetto della Comunità Montana. Il Comitato scientifico è dotato di un Coordinatore che viene individuato dai componenti del Comitato Scientifico, all'interno dello stesso. La sua nomina viene ratificata dall'Ente Capofila il quale attua tutte le procedure amministrative necessarie allo svolgimento dell'incarico. L'incarico di coordinatore dura due anni ed è rinnovabile.

Il Comitato svolge compiti consultivi e d'attuazione degli indirizzi formulati dall'Assemblea degli Amministratori di cui all'art. 8 della Convenzione citata e che qui si allega, realizza i programmi d'attività culturale e didattica del Sistema Museale di concerto con l'Ente capofila e coordina le attività culturali dei singoli musei; collabora con l'Ente capofila nella realizzazione di tutte le attività finalizzate allo svolgimento dei compiti del Sistema. Esso si riunisce per la cura degli aspetti scientifici e promuove le necessarie forme di coordinamento operativo fra i propri componenti.

Per progetti di particolare complessità e/o in caso di gestione in contemporanea di più progetti, il Comitato potrà individuare al proprio interno un/i coordinatore/i di progetto/i che opererà in collaborazione con il Coordinatore. Conseguentemente potrà definire, nel rispetto della normativa relativa vigente, modalità di retribuzione per le attività svolte dai membri in seno al Comitato e/o stabilire eventuali rimborsi spese per oneri connessi alla progettazione e attuazione dei progetti.

La partecipazione al Comitato scientifico da parte del personale del Ministero della Cultura non dà titolo a compenso, gettoni, indennità di alcun tipo.

La partecipazione dei componenti del Comitato Scientifico alle riunioni non comporta oneri per il Sistema.

Art. 7

(Durata, rinnovo, recesso)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà la durata di anni tre.

Dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, le parti potranno prorogare o rinnovare la durata di detto accordo mediante apposito atto sottoscritto.

È prevista la possibilità di recesso dalla presente intesa, con comunicazione scritta inviata via pec con un preavviso di almeno mesi due.

Art. 8

(Clausola di invarianza finanziaria)

Dall'attuazione della presente Convenzione non devono derivare nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono allo svolgimento delle attività di rispettiva competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 9

(Dati personali)

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente Convenzione sarà effettuato tra le Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità ed indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR").

Art. 10
(Controversie e foro competente)

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione; laddove ciò non fosse possibile il foro competente è quello di Roma.

Art. 11
(Rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alla normativa vigente al momento della sottoscrizione stessa, ed in particolare al Codice civile.

Rocca Priora, 26/11/2024

Letto firmato e sottoscritto

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO
Il Direttore
Elisabetta Scungio

COMUNITÀ MONTANA DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI
Il Commissario Straordinario
Serena Gara

Verifica firma del file:CONVENZIONE_CM-DRML_adesione_sistema_museale_museumgrandtour.pdf.p7m

Lista Firmatari

Firmatario (1):CN=Serena Gara, dnQualifier=WSREF-11404471569637, serialNumber=TINIT-GRASRN79C69D773I, givenname=Serena, SN=Gara, O=, C=IT

TimeStamp di Firma: 26-11-2024 14:51.45

- Periodo di validita' del certificato:

dal: 12-04-2024 12:47:12 CEST

al: 12-04-2027 12:47:12 CEST

- Data/ora verifica = 05-02-2025 12:33:13 CET
- Il certificato risulta valido.

Firmatario (2):CN=Elisabetta Scungio, dnQualifier=WSREF-64557896710364, serialNumber=TINIT-SCNLBT81L57H501A, givenname=Elisabetta, SN=Scungio, O=MINISTERO DELLA CULTURA, C=IT

TimeStamp di Firma: 03-12-2024 09:34.08

- Periodo di validita' del certificato:

dal: 14-06-2024 09:02:33 CEST

al: 14-06-2027 09:02:33 CEST

- Data/ora verifica = 05-02-2025 12:33:13 CET
 - Il certificato risulta valido.
-

Lista Certificati

Firmatario (1):CN=Serena Gara, dnQualifier=WSREF-11404471569637, serialNumber=TINIT-GRASRN79C69D773I, givenname=Serena, SN=Gara, O=, C=IT

[CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, OU=Qualified Trust Service Provider, OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517, O=ArubaPEC S.p.A., L=Arezzo, C=IT]

Firmatario (2):CN=Elisabetta Scungio, dnQualifier=WSREF-64557896710364, serialNumber=TINIT-SCNLBT81L57H501A, givenname=Elisabetta, SN=Scungio, O=MINISTERO DELLA CULTURA, C=IT


[CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, OU=Qualified Trust Service Provider, OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517, O=ArubaPEC S.p.A., L=Arezzo, C=IT]

Validazione firma digitale

Tutte le firme digitali risultano valide

E' stata controllata con successo la CRL di ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1



E' stata controllata con successo la CRL di ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Visualizza contenuto della busta pkcs7 

Nome documento CONVENZIONE_CM-DRML_adesione_sistema_museale_museumgrandtour.pdf (1).p7m

Data di verifica 07/02/2025 09:54:56 UTC

Versione verificatore 8.0.4-RC3

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 Serena Gara	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
1	Firma	 Elisabetta Scungio	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	4
		Appendice A			6

Serena Gara

Esito verifica firma VALIDA

✔ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✔ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 07/02/2025 10:54:56 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 26/11/2024 14:51:45 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✔ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: Serena Gara

Seriale: 50db4d95c3f6d1287b66470d25ee07b5

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-GRASRN79C69D773I

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI:

<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,1.3.76.16.5,displayText:
Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to
require other SPID digital identity,

Validità: da 12/04/2024 10:47:12 UTC a 12/04/2027 10:47:12 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Elisabetta Scungio

Esito verifica firma VALIDA

✔ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✔ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 07/02/2025 10:54:57 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/12/2024 09:34:08 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✔ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: Elisabetta Scungio

Seriale: 72595a2c17f17491fcd135685ca70288

Organizzazione: MINISTERO DELLA CULTURA

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SCNLBT81L57H501A

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 14/06/2024 07:02:33 UTC a 14/06/2027 07:02:33 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC